

dicembre 1998 nel ricorso al TAR del Lazio, presentato da quasi tutte le Compagnie, per l'annullamento del provvedimento in questione previa remissione alla Corte Costituzionale della questione di legittimità del richiamato art.3 comma 110 della Legge n.662/1996.

Questa vertenza si aggiunge a quella già promossa dalle stesse Compagnie per ottenere la restituzione totale delle riserve tecniche costituite a fronte delle cessioni legali la cui trattazione è stata rinviata al 14.2.2000.

Più di recente è stata promosso da alcune Compagnie un ulteriore giudizio inteso ad ottenere non solo la restituzione delle riserve ma anche degli eventuali profitti conseguiti dall'INA e successivamente dalla CONSAP per effetto delle cessioni dei premi effettuati in base alle allora vigenti disposizioni di legge.

Nella stessa sede è stata sollevata altresì questione di legittimità costituzionale in riferimento alle più recenti norme di legge dettate in materia di cessioni legali.

Appare evidente quindi che il cennato accordo stipulato con le Compagnie assume un carattere meramente provvisorio in attesa della definizione dei predetti giudizi di cui non è dato prevedere l'esito.

Devesi peraltro evidenziare che, pure a fronte delle oggettive difficoltà delle problematiche da risolvere, nel quinquennio 1994/98 è stato erogato, sia pure a titolo di acconto, un importo di poco inferiore ad un sesto del debito complessivo.

In relazione a quanto sopra la Corte non può mancare di invitare ancora una volta la CONSAP a proseguire nell'azione, finora proficuamente svolta per la graduale estinzione dei cennati obblighi senza

oneri aggiuntivi a carico dello Stato, ma, al contempo, raccomanda che, nelle sedi opportune, si proceda ad individuare soluzioni organiche ed incisive che consentano di addivenire ad una definitiva quantificazione dell'entità degli oneri gravanti sulla CONSAP per le cessioni legali in modo da conferire elementi di certezza agli amministratori della Società in ordine alla concreta esposizione economica della stessa nei prossimi esercizi e al tempo stesso di dirimere il cennato contenzioso che importa a carico del bilancio societario oneri assai rilevanti per spese legali.

La Corte, infine, tiene a ribadire quanto già espresso nel precedente referto in ordine all'esigenza che il legislatore, a fronte dell'abolizione dell'istituto delle Cessioni legali, contestualmente definisca una normativa che tuteli gli assicurati del ramo vita in caso di insolvenza o di messa in liquidazione delle singole Compagnie di assicurazione preservandoli dal pericolo di essere coinvolti, dopo molti anni di versamento di premi, in tali vicende con incalcolabile danno personale.

2. *L'organizzazione della Società*

La CONSAP, quale unica beneficiaria della scissione, ha sede legale in Roma e capitale sociale di L.10 miliardi, interamente versato, rappresentato da n.10 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L.1.000 cadauna, interamente assegnate al Ministero del Tesoro, unico socio della Società scissa, in conformità dell'art.15 del Decreto Legge 11.7.1992 n.333, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8.8.1992, n.359.

Nella precedente Relazione è stato riferito che la Società, a termini statutari, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri duranti in carica per un triennio.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31.10.1996 per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 1995 ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale confermando la misura dei relativi compensi che in base alla precedente delibera assembleare del 19.11.1993 sono stati così determinati:

- Presidente 160 milioni annui lordi
- Consiglieri 50 milioni annui lordi ciascuno
- Presidente del Collegio Sindacale 40 milioni annui lordi
- Sindaci effettivi 28 milioni annui lordi ciascuno

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale è stato inoltre attribuito, per ogni riunione di consiglio e di assemblea, un gettone di presenza di L.300.000 lorde la cui corresponsione

è stata estesa anche al Magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo della Società.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6 novembre 1996 si è disposta la riconferma dell'Amministratore Delegato, con tutte le deleghe operative già in precedenza attribuitegli e successivamente, con altre delibere dello stesso Consiglio, si è provveduto al previsto periodico aggiornamento del compenso ad esso attribuito elevandone la misura da 320 a 330 milioni annui lordi in data 3 febbraio 1997, e da 330 a 340 milioni annui lordi in data 26.1.1998, in relazione all'aumento del costo della vita.

Va altresì rilevato che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 31 ottobre 1996 ha deliberato un ampliamento dell'oggetto sociale, inserendo nello Statuto della CONSAP in aggiunta alle funzioni originariamente previste, quella di assumere incarichi da parte di amministrazioni dello Stato o di enti pubblici "per la gestione, la valorizzazione e la dismissione di patrimoni immobiliari".

Il cennato ampliamento, che rispondeva all'esigenza di valorizzazione della particolare esperienza acquisita dalla Società nel settore immobiliare attraverso la gestione e la vendita dei propri immobili, ha consentito alla CONSAP di partecipare con esito positivo, come meglio sarà evidenziato nel corso del referto, alla gara indetta dal Ministero della Difesa per la dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare.

Va segnalato ancora che l'Assemblea degli Azionisti in data 11 agosto 1997 ha deliberato un ulteriore ampliamento dell'oggetto sociale della Società costituito dalla possibilità di assumere incarichi di gestione

di attività informatiche per conto di amministrazioni dello Stato e di enti pubblici.

A tale scopo la medesima Assemblea, in attuazione della volontà espressa dal Ministero del Tesoro di affidare alla controllata CONSAP l'incarico di gestire l'attività informatica ministeriale, ha deliberato la costituzione di un'apposita Società, denominata CONSIP Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A., partecipata al 98% dalla CONSAP e per il 2% dall'INA BANCA Marino.

La Società in questione, in attuazione del predetto deliberato assembleare, è stata costituita con rogito in data 11.8.1997 ed iscritta nel Registro delle Imprese in data 8.9.1997.

In attuazione del Decreto legislativo 19.11.1997 n.414 che ha introdotto una nuova disciplina delle attività informatiche dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile, con Decreto ministeriale del 22.12.1997, registrato dal competente ufficio di controllo della Corte dei Conti, alla neo costituita CONSIP è stato affidato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica l'incarico dello svolgimento delle attività connesse alla gestione del Sistema informativo integrato Ragioneria Generale dello Stato-Corte dei Conti, precedentemente esercitate in regime di Convenzione da una società del gruppo IRI (FINSIEL S.p.A.).

In merito ai disposti ampliamenti dell'oggetto sociale rileva la Corte che, se nuove attività di dimostrata redditività potrebbero costituire utili strumenti per acquisire ulteriori margini per il riequilibrio patrimoniale, non vanno tuttavia trascurati i profili di compatibilità con la durata della missione principale assegnata alla CONSAP, anche nei riflessi

dell'irrigidimento dei costi fissi, soprattutto delle strutture e del personale.⁽³⁾

Per completezza di informativa si segnala, infine che con l'approvazione del bilancio 1998 è giunta a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Pertanto, l'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio predetto ha provveduto, in data 29 aprile 1999, al rinnovo dei componenti dei predetti Organi.

Si dà atto agli Amministratori della Società di aver correttamente adempiuto ai doveri ad essi imposti dal Codice Civile e dalle altre vigenti disposizioni di legge e di aver, in sostanza, dato adempimento alle direttive dell'Azionista predisponendo validi moduli organizzativi e conseguendo risultati apprezzabili, sia sotto il profilo della capacità di massimizzazione delle risorse impiegate, che di quello dell'adeguatezza qualitativa e quantitativa dell'attività svolta.

Alle sedute del Consiglio hanno sempre partecipato i componenti del Collegio Sindacale i quali hanno espletato le funzioni ad essi demandate dal Codice Civile con puntualità fornendo un costante contributo per la disamina delle diverse tematiche deferite alla loro attenzione.

⁽³⁾ In tale ottica va riguardata anche la recentissima deliberazione assembleare, in data 7.2.2000, con la quale si è addivenuti ad un ulteriore ampliamento dello scopo sociale per ottemperare alla volontà espressa dall'Azionista di affidare alla controllata CONSIP, in base a quanto disposto dall'art.26 della Legge Finanziaria 23.12.1999, n.488, la realizzazione della funzione di acquisto di beni e servizi per gli ordinativi di forniture deliberate dalle Amministrazioni dello Stato

3. *L'assetto ordinamentale ed il personale della Società*

3.1 *L'aspetto strutturale della Società*

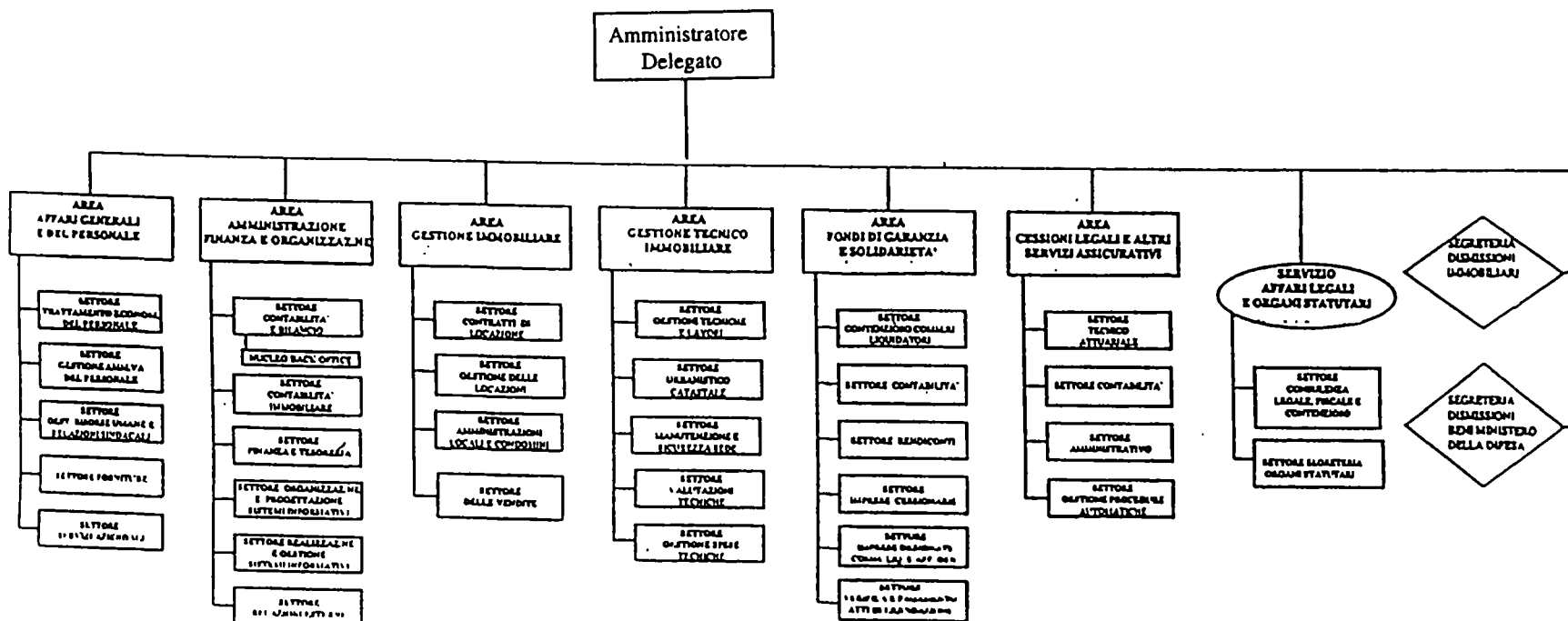
Nella precedente Relazione sono state ampiamente evidenziate le varie fasi attraverso le quali la CONSAP è pervenuta alla definizione della propria struttura organizzativa ed all'apprestamento dell'organico societario.

Attualmente l'aspetto strutturale della Società, come si evince dal prospetto n.1, è riconducibile a n.6 Aree operative, quali:

- Area Affari Generali e del Personale
- Area Amministrazione Finanza ed Organizzazione
- Area Gestione Immobiliare
- Area Gestione Tecnico Immobiliare
- Area Fondi di Garanzia e Solidarietà
- Area Cessioni Legali ed altri Servizi Assicurativi

L'organigramma della Società prevede, inoltre, il Servizio Affari Legali ed Organi Statutari e le Segreterie Dismissioni Immobiliari e Dismissioni Beni Ministero della Difesa.

Struttura operativa della CONSAP S.p.A.



prospetto n. 1

3.2 *Il personale*

Alla fine dell'esercizio 1998 l'organico societario, che al 31 dicembre dell'anno precedente ammontava a complessive 222 unità, è aumentato di altre 21 unità in relazione a 29 nuove assunzioni ed a 8 cessazioni dal servizio.

L'ampliamento dell'organico è stato giustificato in relazione ai maggiori impegni posti a carico della struttura societaria a seguito della avvenuta assunzione diretta delle attività precedentemente svolte dall'INA in regime di service.

E' stato sottolineato inoltre che parte delle nuove assunzioni riguardano personale già operante nell'azienda con contratti di lavoro interinale.

L'evoluzione dell'organico CONSAP può desumersi dal seguente prospetto n.2 che evidenzia anche la ripartizione del personale tra le varie qualifiche.

prospetto n.2

31/12/97		
	numero	%
DIRIGENTE 2°	6	2,70%
DIRIGENTE 1°	4	1,80%
FUNZIONARIO 3°	10	4,50%
FUNZIONARIO 2°	11	4,95%
FUNZIONARIO 1°	23	10,36%
6° LIVELLO	29	13,06%
5° LIVELLO	28	12,61%
4° LIVELLO	57	25,68%
3° LIVELLO	22	9,91%
2° LIVELLO	32	14,41%
Totale	222	100,00%

31/12/98		
	numero	%
DIRIGENTE 2°	5	2,06%
DIRIGENTE 1°	6	2,47%
FUNZIONARIO 3°	13	5,35%
FUNZIONARIO 2°	13	5,35%
FUNZIONARIO 1°	22	9,05%
6° LIVELLO	27	11,11%
5° LIVELLO	45	18,52%
4° LIVELLO	39	16,05%
3° LIVELLO	49	20,16%
2° LIVELLO	24	9,88%
Totale	243	100,00%

Nel corso del 1998:	
sono stati assunti:	
Numero	Grado/livello
1	FUNZIONARIO 1°
1	6° LIVELLO
1	5° LIVELLO
5	4° LIVELLO
6	3° LIVELLO
15	2° LIVELLO
<u>29</u>	
hanno risolto il rapporto di lavoro:	
Numero	Grado/livello
1	DIRIGENTE 2°
1	6° LIVELLO
6	4° LIVELLO
<u>8</u>	

Giova ricordare che al personale trasferito dall'INA è stato conservato il trattamento normativo ed economico derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro 6.12.1994 (impiegati) e dal contratto collettivo di lavoro 15.12.1994 (dirigenti) nonché dal contratto collettivo integrativo aziendale in vigore per il personale dell'INA stipulato in data 21.6.1993, mentre nei confronti dei nuovi assunti è stata estesa la disciplina dei predetti contratti collettivi nazionali, in quanto normativa generale del comparto assicurativo, ma non quella del contratto collettivo integrativo aziendale INA che, nelle more di una contrattazione collettiva integrativa CONSAP, perfezionatasi il 23 dicembre 1997, ha trovato per essi attuazione solo limitatamente ad alcuni istituti di carattere economico.

Con il primo contratto integrativo aziendale si è, infatti, pervenuti ad una disciplina unitaria del personale che ha consentito, tra l'altro, di raggiungere il duplice obiettivo dell'unificazione dell'orario di lavoro e della razionalizzazione delle modalità di pagamento degli emolumenti.

Il contratto integrativo in parola ha durata dal 1°.1.1998 al 31.12.1999.

Nel periodo considerato l'onere per il personale in questione è ammontato complessivamente a L. 25.783 milioni di cui L.8.935 milioni a carico delle gestioni separate quale componente dei costi da esse rimborsabili a favore della CONSAP.

Dai seguenti prospetti nn.3) e 4) è dato desumere come il costo in questione è distribuito per le singole qualifiche e come lo stesso è disaggregato per le diverse voci di spesa.

ARTICOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 1998

DESCRIZIONE DEI CONTI	COSTO COMPLESSIVO 1998	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE	COSTO RIVELATO IN BILANCIO	% COSTO COMPLESSIVO
Retrribuzione contrattuale tabellare	15.289.098.088	5.492.892.954	9.796.205.134	59,30%
Premi aziendali di produttività	888.409.700	319.177.714	569.231.986	3,45%
Retrribuzione straordinaria	548.525.960	197.068.157	351.457.803	2,13%
Diarie e spese missioni	310.416.056	111.522.744	198.893.312	1,20%
Contributi Sociali	5.062.522.922	2.141.873.689	2.920.649.233	19,63%
Accantonamento TFR	1.197.535.844	431.762.636	765.773.208	4,64%
Spese varie (*)	2.487.098.725	241.354.356	2.245.744.369	9,65%
TOTALE	25.783.607.295	8.935.652.250	16.847.955.045	100,00%

(*) DISAGGREGAZIONE DELLA VOCE SPESE VARIE	
Tratt. suppletivo di cessazione rapp.di lavoro	135.000.000
Contributi Fondi pensione	1.319.646.921
Provvidenze ed altre spese per il personale	156.234.431
Formazione/addestramento personale	66.403.333
Assicurazioni	59.823.028
Alloggio e trasporti per missioni	179.980.930
Oneri per ferie maturate e non godute	570.010.082
	2.487.098.725

ARTICOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 1997

DESCRIZIONE DEI CONTI	COSTO COMPLESSIVO 1997	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE	COSTO RIVELATO IN BILANCIO	% COSTO COMPLESSIVO
Ributizione contrattuale tabellare	14.090.967.851	5.330.834.463	8.760.133.388	58,78%
Premi aziendali di produttività	733.936.000	277.659.517	456.276.483	3,06%
Ributizione straordinaria	614.677.587	232.542.186	382.135.401	2,56%
Contributi Sociali	5.657.482.355	2.127.439.629	3.530.042.726	23,60%
Accantonamento TFR	1.065.451.261	355.659.706	709.791.555	4,44%
Spese varie (*)	1.808.707.967	722.004.470	1.086.703.497	7,55%
TOTALE	23.971.223.021	9.046.139.970	14.925.083.051	100,00%

(*) DISAGGREGAZIONE DELLA VOCE SPESE VARIE	
Tratt. suppletivo di cessazione rapp.di lavoro	641.000.000
Contributi cassa previdenziale dlr. e funz.	640.456.882
Provvidenze ed altre spese per il personale	103.881.436
Formazione/addestramento personale	45.742.000
Assicurazioni	104.434.654
Missioni del personale	273.192.995
	1.808.707.967

COSTO DEL PERSONALE CONSAP 1998 DIVISO PER GRADO/LIVELLO CON L'INDICAZIONE DELLA % SUL TOTALE

prospetto n. 4

GRADO/LIVELLO	TOTALE GENERALE		COSTO MEDIO (*)	% SU TOTALE
	NUM.	IMPORTI		
DIRIGENTE 2° GRADO	5	1.882.053.505	376.410.701	7,30%
DIRIGENTE 1° GRADO	6	1.496.132.867	249.355.478	5,80%
FUNZIONARIO 3° GRADO	13	2.306.552.541	177.427.119	8,95%
FUNZIONARIO 2° GRADO	13	2.040.653.971	156.973.382	7,91%
FUNZIONARIO 1° GRADO	22	2.994.476.426	136.112.565	11,61%
6° LIVELLO	27	3.222.460.146	119.350.376	12,50%
5° LIVELLO	45	4.496.810.098	99.929.113	17,44%
4° LIVELLO	39	2.833.886.360	72.663.753	10,99%
3° LIVELLO	49	3.243.795.020	66.199.898	12,58%
2° LIVELLO	24	1.266.786.361	52.782.765	4,91%
TOTALI	243	25.783.607.295		100,00%

(*) Ricavato tenendo conto del periodo di effettiva presenza nel corso dell'anno.

Sotto il primo profilo può notarsi che la più parte della spesa (il 68% circa) è distribuita tra gli addetti di 4°, 5° e 6° livello ed i funzionari dei vari gradi.

Rilievo particolare assume la spesa per gli 11 dirigenti, pari al 13,1% della spesa totale, che evidenzia un costo medio annuo pro-capite di 307 milioni circa, che rappresenta più del doppio del costo medio annuo, pari a 152,9 milioni, del costo dei funzionari.

Dalla disaggregazione del costo del personale per voci retributive può, invece, notarsi che mentre l'onere per le retribuzioni rappresenta il 59,1% della somma complessiva e quello per i contributi sociali e per gli accantonamenti per il TFR rappresenta il 24,1%, il restante 16,8% attiene quasi interamente alla retribuzione accessoria.

3.3 *Il problema della Sede*

Nelle precedenti Relazioni, considerando che la Società per sopraggiunte ulteriori esigenze aveva preso in locazione tre distinti edifici da destinare a sede dei propri uffici, è stata rappresentata l'esigenza di una soluzione più razionale atta a consentire la riunificazione di tutti i settori operativi della Società con conseguenti vantaggi sia sotto il profilo dell'organizzazione e dell'efficienza del lavoro, sia di quello delle economie derivanti dalla unificazione dei relativi servizi generali.

Condividendo una siffatta esigenza la Società si è adoperata nella ricerca di una nuova e più razionale sede societaria individuata in un immobile sito in Via Yser, 14 di cui, nel corso del 1997, è stato definito l'acquisto, per l'importo di L.23,5 miliardi.

Considerato peraltro, che l'immobile in questione deve essere previamente sottoposto ai necessari interventi ristrutturativi, è da presumere che il trasferimento degli uffici non potrà essere operato prima del marzo 2000, ponendo così fine all'attuale disagiata e onerosa frazionamento.

Al riguardo è opportuno rilevare che il costo sostenuto dalla CONSAP nel 1998 per la locazione degli attuali edifici adibiti a sede della Società ha raggiunto la notevole cifra di L. 2.830,4 milioni, di cui L. 1.118 milioni da addebitarsi alle gestioni separate.

3.4 *L'informatizzazione dei servizi*

Come anticipato nella relazione relativa all'anno 1997, nel corso del 1998 la CONSAP ha proceduto alla gestione diretta delle attività immobiliari, affrancandosi, così, dal service INA.

Nella fase di avvio si sono dovuti affrontare numerosi problemi legati soprattutto alla eccessiva dimensione della procedura, articolata secondo le esigenze gestionali dell'INA, e quindi ridondante rispetto o all'assetto organizzativo della CONSAP.

Peraltro, tali difficoltà risultano superate grazie anche all'assistenza fornita dall'INA stessa che, compatibilmente con i lavori di reingegnerizzazione delle procedure, al fine di renderle compatibili con l'anno 2000, ha provveduto ad apportare le modifiche più rilevanti richieste dalla struttura.